Scritto da Red.
Mercoledì 01 Aprile 2026 11:19



MONTORO – Nell'ambito delle attività di controllo finalizzate al contrasto dell'inquinamento del bacino del fiume Sarno, i carabinieri del nucleo forestale di Forino, in sinergia con i colleghi dell'Arma territoriale e in ottemperanza al protocollo d'intesa tra procure, forze di polizia ed enti tecnici, hanno eseguito un controllo presso un opificio adiacente al torrente Solofrana, sito nel Comune di Montoro, dove hanno denunciato un uomo del posto per violazioni in materia di urbanistica ed edilizia nonché di carattere ambientale.

Nello specifico, i carabinieri hanno appurato che l'imprenditore, operante nel settore dell'edilizia, scaricava direttamente le acque reflue industriali sul fondo agricolo adiacente il torrente Solofrana. L'attività investigativa ha permesso di accertare che lo stesso aveva installato abusivamente, nella vasca di raccolta, un tubo in Pvc che consentiva lo scarico senza alcun trattamento di depurazione.

Inoltre, i militari hanno rinvenuto sul fondo agricolo, di proprietà dell'imprenditore, un'opera edile in cemento armato di circa 2.000 metri quadrati realizzata in prossimità del corpo idrico in assenza di permesso di costruire e di autorizzazione paesaggistica.

Alla luce delle irregolarità riscontrate, l'imprenditore è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino perché ritenuto responsabile dei reati di scarico illecito di acque reflue industriali e di abusivismo edilizio in area sottoposta a vincolo paesaggistico.

I controlli continueranno nei prossimi giorni a tutela della collettività e dell'ambiente, al fine di contrastare il fenomeno dell'inquinamento del bacino del fiume Sarno.